



Federazione Italiana Sport Equestri

---

R.G. TRIB. FED. 14/2025

(Proc. P.A. 13/2025)

## IL TRIBUNALE FEDERALE

Riunitosi in video conferenza sulla piattaforma *Microsoft Teams* messa a disposizione dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), così composto:

**Avv. Valentina Mazzotta** – Presidente

**Avv. Simone Colla** - Componente

**Avv. Giorgio Santini** - Componente

per decidere in ordine alla richiesta di sospensione cautelare, *ex art. 51, co. 2, R.G. FISE*, formulata in data 22 aprile 2025 dal Procuratore Federale Avv. Gian Paolo Guarnieri nei confronti del Sig. Giovanni Barbetta (n. tess. 50039188).

\*\*\*\*\*

L'istanza in esame prende spunto dai contenuti sia del servizio del TG Regionale Umbria del 9 febbraio 2025 sia del comunicato stampa del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute di Perugia in relazione ai quali, presso la Procura della Repubblica di Perugia, è incardinato un procedimento penale a carico di sette persone, attinte anche da misure cautelari personali, per il reato di associazione a delinquere finalizzata all'uccisione e maltrattamento di cavalli.

Per dette ragioni, l'Ufficio del Procuratore federale disponeva, *ex art. 63.1 del Regolamento di Giustizia FISE*, l'apertura del fascicolo P.A. n. 13/25 a carico di ignoti chiedendo contestualmente l'acquisizione degli atti, per il tramite della Procura generale dello Sport, alla Procura della Repubblica di Perugia. Lo scorso 14 aprile 2025 l'Ufficio del Procuratore acquisiva un ulteriore articolo di stampa del Corriere dell'Umbria ove, con riguardo alle medesime vicende, veniva fatta menzione dei nominativi di quattro dei sette soggetti coinvolti, tra i quali v'era il Sig. Giovanni Barbetta - tesserato Fise - quale proprietario di cavalli.

Il Tribunale approfondiva documentalmente la vicenda appurando che le indagini, per come riportato nel comunicato stampa del Carabinieri, sono state supportate da attività tecniche e pedinamenti, oltre che da acquisizione documentale, ed hanno consentito di ricostruire le attività svolte da un'associazione per delinquere finalizzata al reperimento, anche con modalità fraudolente, di equini che,



Federazione Italiana Sport Equestri

malgrado non destinati alla produzione alimentare (NO DPA) venivano illecitamente avviati verso la macellazione clandestina. Ciò ha determinato l'immissione sul mercato per il consumo umano di animali sottoposti in vita a trattamenti farmacologici non accertabili oltre che incompatibili con la finalità alimentare; il tutto con conseguente grave pericolo per la salute pubblica nonché sottoponendo gli animali interessati a trattamenti crudeli che ne comportavano come esito la morte. Per raggiungere il fine suddetto l'organizzazione, una volta acquisiti anche gratuitamente gli animali dai proprietari degli stessi - ai quali veniva taciuta la finalità della macellazione - provvedeva ad inviarli in Puglia verso i macelli clandestini, e dove si perdevano definitivamente le tracce dell'animale. Ciò avveniva mediante registrazioni di spostamenti fittizi nella Banca Dati Nazionale degli Equini dalla quale venivano eliminati giovandosi illecitamente di un escamotage nel sistema informatico che consentiva l'eliminazione dei capi senza doverne indicare la sorte (impiego del cosiddetto "codice Z"). Tale ultima attività veniva compiuta mediante la collaborazione compiacente di allevatori anche umbri, nonché di un funzionario autorizzato alle registrazioni in Banca Dati. Dalle indagini è emerso, altresì, come vari animali, già malati o feriti, erano stati in qualche occasione stipati in sovrannumero sui mezzi di trasporto giungendo a destinazione già morti. Tali condotte risultano essere state poste in essere nell'ambito di un'attività imprenditoriale che, sopprimendo animali ormai improduttivi, sfruttava detta situazione per generare redditi illeciti. Nel corso dell'esecuzione del provvedimento cautelare i militari hanno rinvenuto copiosa documentazione riportante le movimentazioni degli animali, appunti manoscritti con riferimento alle somme incassate e passaporti dei cavalli. Inoltre è stato sequestrato un locale adibito alla macellazione abusiva degli animali nonché un autocarro contenente scarti di macellazione.

Le indagini hanno condotto alla emissione di un decreto di giudizio immediato con prima udienza fissata per il prossimo 11 giugno 2025 innanzi al Tribunale di Perugia in composizione collegiale, IV sezione penale.

Il vaglio degli elementi d'indagine menzionati consente di delineare un quadro connotato dalla effettiva presenza dei presupposti fondanti la richiesta cautelare di cui all'art. 51, secondo comma, RdG FISE.



Federazione Italiana Sport Equestri

Dal fascicolo di indagine della Procura Federale emerge la sussistenza di elementi gravi, precisi e concordanti dai quali - pur dalla disamina sommaria che è propria della sede cautelare - può configurarsi la responsabilità disciplinare del Sig. Giovanni Barbetta.

Le circostanze rilevanti sul piano disciplinare, per come ricostruite e documentate, risultano di grado sufficiente ad esprimere in giudizio di sussistenza del *fumus* mentre, in relazione al *periculum*, alla luce delle risultanze, il Tribunale ritiene che vi sia in effetti la concreta possibilità che che l'incollando Sig. Barbetta, nelle more dell'espletamento del procedimento disciplinare possa continuare a perpetrare le condotte per le quali la Procura della Repubblica di Perugia ha esercitato l'azione penale. In tal senso, il rischio concreto ed attuale di reiterazione di comportamenti vietati, con conseguenze potenzialmente gravi ed irreparabili per gli equidi, impongono l'adozione *inaudita altera parte* della misura cautelare

#### **P.Q.M.**

il Tribunale Federale, come sopra composto, visti gli artt. 1, 51.2 e 51.3 R.G. FISE e 49 co. 8 dello Statuto Federale FISE

#### **ACCOGLIE**

la richiesta cautelare avanzata dalla Procura Federale e, per l'effetto,

#### **APPLICA**

al Sig. Giovanni Barbetta (*n. tess. 50039188*) la sospensione ex art. 6.1 nn. IV, V, XI RdG FISE nonché ex art. 51 RdG FISE per un periodo di giorni 90 (novanta), decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, ex art. 51.2 RdG FISE;

#### **DISPONE**

l'audizione del Sig. Giovanni Barbetta per il prossimo 29 aprile 2025 alle ore 16.30 secondo le modalità contenute nel provvedimento presidenziale che si allega, sulla piattaforma *Microsoft Teams* messa a disposizione dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) con specificazione che l'udienza si svolgerà secondo la modalità "da remoto".

\* \* \* \* \*



Federazione Italiana Sport Equestri

---

Rammenta al Sig. Giovanni Barbetta il proprio diritto di farsi assistere da un Difensore e lo invita a voler segnalare alla Segreteria degli Organi di Giustizia l'indirizzo di posta elettronica al quale inviare il *link* per la partecipazione all'udienza. Incarica la Segreteria affinché comunichi senza indugio il contenuto della presente ordinanza all'Ufficio del Procuratore Federale ed al Sig. Giovanni Barbetta (*n. tess. 50039188*), curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della FISE.

Lì, 24 aprile 2025

**PRESIDENTE:** F.to Avv. Valentina Mazzotta

**COMPONENTE:** F.to Avv. Simone Colla

**COMPONENTE:** F.to Avv. Giorgio Santini